

CITTA' DI ERBUSCO

Provincia di Brescia

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

(articolo 30, D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 G.U. Uff. 30 dicembre 2022, n. 304)

Relazione servizio integrato di igiene ambientale

Esercizio 2023

Sommario

1. Premessa	3
2. Contesto di riferimento	4
2.1 Ente competente e servizio oggetto di ricognizione	4
2.2 Servizio di gestione dei rifiuti urbani: servizio pubblico locale	6
2.3 Regolazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani	7
2.4 Affidamento del servizio	8
2.5 Sistemi di controllo	9
2.6 Andamento economico: costi e ricavi del servizio	9
2.7 Qualità del servizio	16
3. Conclusioni	17

1. Premessa

Il Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 20, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, approvato dal Consiglio dei Ministri e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, entra in vigore il 31 dicembre 2022, ed è attuativo della delega di cui all’articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021). L'intervento sui servizi pubblici locali costituisce un elemento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il D.Lgs. 201/22 ha per oggetto la disciplina generale di tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrando le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalendo su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea. L’art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, definisce “servizi di interesse economico generale di livello locale” (SIEG) o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, ... *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».*

L’art. 3 del D.Lgs. n.201/2022 stabilisce che i servizi di interesse economico generale (SIEG) rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.

L’art. 4 del D.Lgs. n. 201/2022 afferma che le disposizioni si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale (SIEG) prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell’Unione Europea e salvo che non siano previste nel decreto stesso specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore.

L’articolo 30 del D.Lgs. n. 201/2022 recante “**Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali**”, prevede che:

1. *“I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell’efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all’articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all’affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti”.*
2. *“La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un’apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all’analisi dell’assetto delle società partecipate di cui*

all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016”.

3. *“In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto”.*

Con la presente relazione, pertanto, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, viene effettuata l'annuale ricognizione periodica della situazione gestionale del servizio integrato di igiene urbana, affidato alla Società APRICA S.p.A. mediante procedura a evidenza pubblica.

Tale ricognizione rileva per il servizio di igiene urbana:

- Modalità di affidamento;
- il concreto andamento dal punto di vista economico;
- la qualità del servizio;
- il rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio

In applicazione della normativa sopra citata il Comune, con popolazione superiore ai 5.000 abitanti (per il comune di Erbusco il dato al 31/12/2023 è di 8.771 abitanti), effettua la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici a rilevanza economica.

Il servizio di gestione ambientale rientra nei servizi di “interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete” ed è soggetto all'applicazione del “riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” di cui al D.Lgs. 201/2022. La presente relazione ha ad oggetto l'annualità 2023.

2. Contesto di riferimento

2.1 Ente competente e servizio oggetto di ricognizione

Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. (di seguito: D.Lgs. 152/2006) prevede all'art. 196 che rientri tra le competenze delle Regioni: *“g) la delimitazione, nel rispetto delle linee guida generali di cui all'articolo 195, comma 1, lettera m), degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani; [...]”.*

Lo stesso decreto legislativo, all'art. 199, comma 3, lettera f) stabilisce che i piani regionali di gestione dei rifiuti prevedano *“la delimitazione di ogni singolo ambito territoriale ottimale sul territorio regionale”.*

In ordine all'organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, l'art. 200 prescrive, inoltre, che:

“1. La gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, di seguito anche denominati ATO, delimitati dal piano regionale di cui all'articolo 199 [...], secondo i seguenti criteri:

- a) superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti;*
- b) conseguimento di adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative;*

- c) *adeguata valutazione del sistema stradale e ferroviario di comunicazione al fine di ottimizzare i trasporti all'interno dell'ATO;*
- d) *valorizzazione di esigenze comuni e affinità nella produzione e gestione dei rifiuti;*
- e) *ricognizione di impianti di gestione di rifiuti già realizzati e funzionanti;*
- f) *considerazione delle precedenti delimitazioni affinché i nuovi ATO si discostino dai precedenti solo sulla base di motivate esigenze di efficacia, efficienza ed economicità.*

2. Le regioni, sentite le province ed i comuni interessati, nell'ambito delle attività di programmazione e di pianificazione di loro competenza, entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, provvedono alla delimitazione degli ambiti territoriali ottimali [...]. Il provvedimento è comunicato alle province ed ai comuni interessati.

[...]

7. Le regioni possono adottare modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali laddove predispongano un piano regionale dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente [...].”

L'art. 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 come convertito con legge 14 settembre 2011, n. 148 (di seguito: D.L. n. 138/2011), prevede, inoltre, che:

“1. A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, entro il termine del 30 giugno 2012. La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio [...].

Il D. Lgs. 201/2022 ha introdotto, poi, previsioni che costituiscono disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrando le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalendo su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione europea, salvo che non siano previste specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore. Il citato decreto, all'art. 5, commi 1 e 2, ha previsto che:

“1. Ferme restando le disposizioni regionali, nelle città metropolitane è sviluppata e potenziata la gestione integrata sul territorio dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ivi compresa la realizzazione e gestione delle reti e degli impianti funzionali. A tal fine, il comune capoluogo può essere delegato dai comuni ricompresi nella città metropolitana a esercitare le funzioni comunali in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica per conto e nell'interesse degli altri comuni.

2. Le regioni incentivano, con il coinvolgimento degli enti locali interessati, la riorganizzazione degli ambiti o bacini di riferimento dei servizi pubblici locali a rete di propria competenza, anche tramite

aggregazioni volontarie, superando l'attuale assetto e orientandone l'organizzazione preferibilmente su scala regionale o comunque in modo da consentire economie di scala o di scopo idonee a massimizzare l'efficienza del servizio [...]”.

Sulla scorta del quadro normativo citato, appare, pertanto, opportuno evidenziare come la normativa vigente preveda l'individuazione di ATO di dimensioni di regola non inferiori al territorio delle Province o delle Città metropolitane, ancorando a specifici parametri la possibilità di individuazione di ambiti territoriali ottimali di dimensioni diverse, e incentivando, peraltro, le Regioni ad una riorganizzazione preferibilmente su scala regionale degli ambiti dei servizi pubblici locali a rete.

Regione Lombardia ha adottato il modello alternativo o in deroga a quello degli Ambiti Territoriali Ottimali (ai sensi dell'articolo 200, comma 7, del D. Lgs. 152/06) prevedendo che siano i Comuni ad organizzare la gestione dei rifiuti urbani e ad affidare il relativo servizio, *“nel rispetto delle indicazioni fornite dalla programmazione regionale e dalle linee guida regionali”*. Nondimeno il PRGR vigente - approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 6804 del 23 maggio 2022 – si pone, tra l'altro, l'obiettivo di favorire l'aggregazione dei Comuni e prevede che l'attuazione del Piano medesimo venga realizzato *“sia attraverso aggregazioni volontarie di Enti Locali che possono essere incentivate da Regione Lombardia mediante opportune forme di sostegno, sia attraverso la collaborazione con altri attori, istituzionali e non, con cui implementare azioni funzionali al conseguimento degli obiettivi”*.

Dalla normativa sopra riportata emerge che in Regione Lombardia **il ruolo degli enti territorialmente competenti è assunto direttamente dai comuni**; pertanto, il comune è l'ente competente ad assolvere alle disposizioni dell'articolo 30, D. Lgs. 201/2022 con riferimento al servizio di gestione dei rifiuti urbani che viene reso nell'ambito territoriale compreso nel territorio del comune medesimo.

2.2 Servizio di gestione dei rifiuti urbani: servizio pubblico locale

L'oggetto del Servizio di Igiene Ambientale è individuato dall'art. 183, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale» (c.d. Codice dell'ambiente) a mente del quale il servizio comprende le attività di “raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni, nonché il controllo delle discariche dopo la chiusura”.

È ormai consolidato l'orientamento che considera il servizio in questione in termini di servizio pubblico locale e, nello specifico, quale servizio a rilevanza economica, tenuto conto della struttura dello stesso, delle concrete modalità del suo espletamento, dei suoi specifici connotati economico-organizzativi e, soprattutto, della disciplina normativa a esso applicabile.

Come riconosciuto dai magistrati contabili, «la natura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è quella di servizio pubblico locale di rilevanza economica (Consiglio di Stato, Sez. V, 3 maggio 2012 n. 2537), in quanto reso direttamente al singolo cittadino, con pagamento da parte dell'utente di una tariffa, obbligatoria per legge, di importo tale da coprire interamente il costo del servizio (cfr. art. 238 D.Lgs. n. 152/2006 e, prima, art. 49 D.Lgs. n. 22/1997)» (C. Conti, Lombardia, sez. contr., parere del 27 giugno 2013, n. 263). Ed ancora, C. Conti – Lombardia, parere n. 531/2012/PAR del 17 dicembre 2012, secondo cui “la natura del servizio di raccolta e

smaltimento dei rifiuti è quella di servizio pubblico locale di rilevanza economica in quanto reso direttamente al singolo cittadino, con pagamento da parte dell'utente di una tariffa, obbligatoria per legge, di importo tale da coprire interamente il costo del servizio (cfr. art. 238 D.Lgs. n. 152/2006 e, prima, art. 49 D.Lgs. n. 22/1997)". La suddetta qualificazione del servizio di igiene ambientale risulta confermata anche dalla giurisprudenza amministrativa che ha avuto occasione di occuparsi del tema (Consiglio di Stato, Sez. V, 8 marzo 2011, n. 1447 e Consiglio di Stato, Sez. V, 3 maggio 2012, n. 2537), pure in relazione all'ipotesi in cui l'Amministrazione stipuli un contratto di appalto, sempre che l'attività sia rivolta direttamente all'utenza e che quest'ultima sia chiamata a pagare un compenso, o tariffa, per la fruizione del servizio (Consiglio di Stato, Sez. V, n. 2537/2012 cit.).

Oggi è lo stesso impianto normativo e, in particolare, il comma 1-bis dell'art. 3-bis, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 così come modificato dal D.Lgs. n. 201/2022 - che qualifica le prestazioni di gestione dei rifiuti urbani in termini di servizio pubblico locale a rilevanza economica precisando che "Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani...[omissis...] sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 90, della legge 7 aprile 2014, n. 56".

2.3 Regolazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani

Ai fini della ricognizione che si opera con la presente relazione, non si può non tenere conto delle novazioni intervenute dopo che il servizio di gestione dei rifiuti urbani è divenuto un servizio regolato.

Con l'articolo 1, comma 527, legge 205/2017 il legislatore nazionale ha assegnato all'Autorità Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati.

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) esercita funzioni di regolazione e controllo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati a partire dal 2018, con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni stabiliti dalla propria legge istitutiva (Legge 205/2017). Queste funzioni incidono su diversi aspetti del servizio di gestione rifiuti, tra cui in particolare quelli in materia

- tariffaria: l'Autorità predispone e aggiorna il metodo tariffario per determinare i corrispettivi del servizio in base alla valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga", e approva le tariffe definite dagli Enti di governo d'ambito o dalle autorità competenti sulla base del metodo tariffario;
- di qualità: l'Autorità definisce i livelli di qualità dei servizi, sentiti le Regioni, i gestori e le associazioni dei consumatori, vigila sulle modalità di erogazione dei servizi e diffonde la conoscenza e la trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi stessi;
- di tutela dei diritti degli utenti, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentati dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Le novazioni hanno inizialmente interessato la trasparenza (TITR) e l'aspetto tariffario (MTR / MTR-2) per poi riguardare anche la qualità tecnica e contrattuale (TQRIF), gli schemi di contratto di servizio e l'istituzione di sistemi di perequazione.

Riepilogo atti Autorità in materia di regolazione tariffaria:

- deliberazione 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 che ha introdotto il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini del riconoscimento tariffario dei ricavi e dei costi per il primo periodo regolatorio (01/01/2000 – 31/12/2021);
- deliberazione 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, ARERA ha introdotto il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) che va dal 01/01/2022 al 31/12/2025;
- deliberazione 389/2023/R/rif del 3 agosto 2023, ARERA ha introdotto un aggiornamento sul MTR-2 per il biennio 2024-2025.

Riepilogo atti Autorità in materia di regolazione tecnica e contrattuale:

- deliberazione 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022 con cui ARERA ha approvato il “Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”, di seguito anche “TQRIF” (Allegato A alla deliberazione ARERA n. 15/2022/R/rif) entrato in vigore dal 01 gennaio 2023. Tale provvedimento ha introdotto una serie di livelli generali di qualità del servizio (indicatori), in funzione dello schema regolatorio in cui è collocata la gestione.

Riepilogo atti Autorità in materia di trasparenza:

- deliberazione 444/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 che ha introdotto disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Da ultimo:

- deliberazione 385/2023/R/rif del 3 agosto 2023 che ha introdotto lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;
- deliberazione 386/2023/R/rif del 3 agosto 2023 che ha introdotto l'istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani;
- deliberazione 387/2023/R/rif del 3 agosto 2023 che ha introdotto gli obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamenti dei rifiuti urbani.

2.4 Affidamento del servizio

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 gli enti locali possono provvedere all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;

- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Nella tabella seguente sono riportate le informazioni principali

Servizio	Gestione rifiuti urbani
Oggetto del contratto	Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani Trattamento, smaltimento e recupero rifiuti urbani Spazzamento e lavaggio strade
Ente Affidante	Comune di Erbusco
Soggetto Affidatario	APRICA S.p.A.
Modalità di affidamento	Affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica
Durata dell'affidamento	5 anni (dal 30/09/2021 al 30/09/2026)

2.5 Sistemi di controllo

In applicazione dell'art. 28 del Decreto Legislativo 201/2022 e dell'art. 17 della delibera 363/2023/Rif e in linea con quanto previsto dalla ricognizione ex art. 30 D.Lgs. 201/2022 adottata lo scorso anno, il Comune di Erbusco in qualità di Ente Territorialmente Competente ha attuato la vigilanza sulla gestione attraverso controlli finalizzati alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate al soggetto gestore nell'anno 2023. Ai fini dei controlli sulla gestione il gestore ha comunicato all'ente affidante i dati e le informazioni concernenti l'assolvimento degli obblighi contenuti nel contratto di servizio. L'attività di controllo del servizio di igiene urbana è stata affidato a un soggetto terzo e indipendente rispetto alle parti che ha relazionato il servizio svolto.

2.6 Andamento economico: costi e ricavi del servizio

I costi relativi al servizio rifiuti in capo al gestore, sono suddivisi come previsto dall'Autorità Regolatoria (ARERA) e classificabili come segue:

- CRT: costo dell'attività di raccolta e trasporto della frazione indifferenziata;
- CTS: costo dell'attività di trattamento e smaltimento;
- CRD: costo dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate;
- CTR: costo dell'attività di trattamento e recupero;
- CSL: costo dell'attività di spazzamento e lavaggio strade;
- CC: costi comuni;
- CK: costi di uso del capitale.

La seguente tabella presenta il totale delle singole voci di costo del servizio integrato rifiuti del gestore Aprica S.p.A. riferite all'anno 2023 per il Comune di Erbusco:

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
CSL - Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze													
Totale voce CSL	6.388,34	6.388,34	6.388,34	6.388,34	6.388,34	6.388,34	6.388,34	6.388,34	6.388,34	6.388,34	6.388,34	6.388,34	76.660,08
CRT - Costo raccolta e trasporto RSU													

Totale voce CRT	9.863,45	9.863,45	9.863,45	9.863,45	9.863,45	9.863,45	9.863,45	9.863,45	9.863,45	9.863,45	9.863,45	9.863,45	9.863,45	118.361,40
CTS - Costo dello smaltimento														
Totale voce CTS	6.814,92	7.208,35	9.041,58	9.288,74	8.453,52	10.733,05	8.575,19	8.894,09	10.787,62	8.769,50	9.229,31	10.252,52	108.048,39	
AC - Altri costi														
Totale voce AC	412,73	513,07	513,07	513,07	513,07	513,07	513,07	513,07	513,07	513,07	513,07	513,07	513,07	6.056,50
CRD - Costo raccolta differenziata														
Totale voce CRD	29.114,49	29.672,94	29.435,34	29.257,09	29.364,04	29.292,74	29.650,93	29.756,19	29.613,59	29.292,74	29.435,34	44.076,19	367.961,62	
CTR - Costo trattamento e riciclo														
Totale voce CTR	12.374,62	11.893,26	16.612,58	13.466,20	18.995,22	16.279,79	16.650,68	18.091,58	14.912,99	16.806,95	16.537,70	12.956,81	185.578,38	
Totale	64.968,55	65.539,40	71.854,35	68.776,89	73.577,64	73.070,45	71.641,66	73.506,71	72.079,06	71.634,05	71.967,21	84.050,38	862.666,37	

Come si può notare, il costo del servizio rifiuti è determinato soprattutto dalle voci CRD e CTR. Il costo medio mensile dell'intero servizio rifiuti è pari a € 71.888,33.

I costi che seguiranno sono i cosiddetti costi a canone, nella seguente tabella ne viene presentato il totale per l'annualità in esame, suddivisi per mensilità.

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
Totale servizi a canone	45.779,01	45.974,35	45.879,35	45.879,35	45.879,35	45.879,35	46.415,79	45.879,35	45.879,35	45.879,35	45.879,35	60.698,45	565.902,40

Di seguito sono riportati i costi dei servizi a canoni, in modo dettagliato per categoria e per mese.

La seguente tabella presenta la composizione del costo CSL del servizio rifiuti affidato al gestore Aprica S.p.A.

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale	
Servizi a canone														
CSL	PULIZIA MERCATI SETTIMANALI	438,42	438,42	438,42	438,42	438,42	438,42	438,42	438,42	438,42	438,42	438,42	438,42	5.261,04
CSL	SPAZZAMENTO MANUALE (compreso svuotamento cestini)	3.226,51	3.226,51	3.226,51	3.226,51	3.226,51	3.226,51	3.226,51	3.226,51	3.226,51	3.226,51	3.226,51	3.226,51	38.718,12
CSL	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO SENZA OPERATORE APPIEDATO	2.127,94	2.127,94	2.127,94	2.127,94	2.127,94	2.127,94	2.127,94	2.127,94	2.127,94	2.127,94	2.127,94	2.127,94	25.535,28
CSL	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO CON OPERATORE APPIEDATO	595,47	595,47	595,47	595,47	595,47	595,47	595,47	595,47	595,47	595,47	595,47	595,47	7.145,64

Viene riportata la composizione del costo CRT del servizio rifiuti, in modo dettagliato e per mese.

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale	
Servizi a canone														
CRT	Nolo container 30 aperto 200301	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	660,84
CRT	Nolo container 30 aperto 200301	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	660,84
CRT	Nolo press-container gasolio 26 mc 200301	242,70	242,70	242,70	242,70	242,70	242,70	242,70	242,70	242,70	242,70	242,70	242,70	2.912,40

CRT	Raccolta RSU e trasporto a destino	9.510,61	9.510,61	9.510,61	9.510,61	9.510,61	9.510,61	9.510,61	9.510,61	9.510,61	9.510,61	9.510,61	9.510,61	9.510,61	114.127,32
-----	------------------------------------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	-------------------

Il prospetto seguente delinea la composizione del costo CRD del servizio rifiuti 2023.

		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
Servizi a canone														
CRD	Fornitura contenitore da 10 lt per FORSU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37,40	37,40
CRD	Fornitura contenitore da 7,5 lt per FORSU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188,87	188,87
CRD	Fornitura contenitore da 40 lt per CARTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	934,00	934,00
CRD	Fornitura contenitore da 20 lt per FORSU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.107,81	1.107,81
CRD	Fornitura contenitore da 25 lt per VETRO E LATTINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	854,59	854,59
CRD	Raccolta carta e cartone, imb. plastica (compreso sacchi), imb. vetro lattine e trasporto	10.290,16	10.290,16	10.290,16	10.290,16	10.290,16	10.290,16	10.290,16	10.290,16	10.290,16	10.290,16	10.290,16	10.290,16	123.481,92
CRD	Contenitore carrellato da 120lt in plastica - colori vari - RSU, FORSU, Vetro e Lattine, Carta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.423,82	3.423,82
CRD	Contenitore carrellato da 240lt in plastica - colori vari - RSU, FORSU, Vetro e Lattine, Carta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82,16	82,16
CRD	Contenitore carrellato da 1100lt in plastica - colori vari - RSU, FORSU, Vetro e Lattine, Carta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.534,50	6.534,50
CRD	Contenitore carrellato da 770lt in plastica - colori vari - RSU, FORSU, Vetro e Lattine, Carta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	448,08	448,08
CRD	Distribuzione ammendante agricolo presso CdR	31,16	31,16	31,16	31,16	31,16	31,16	31,16	31,16	31,16	31,16	31,16	31,16	373,92
CRD	Gestione e presidio CdR con apertura al pubblico; Tenuta dei Registri di C/S; Compilazione	2.721,16	2.721,16	2.721,16	2.721,16	2.721,16	2.721,16	2.721,16	2.721,16	2.721,16	2.721,16	2.721,16	2.721,16	32.653,92
CRD	Oneri di consegna materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	933,47	933,47
CRD	Raccolta FORSU e trasporto al destino (compresa fornitura sacchetti)	10.290,16	10.290,16	10.290,16	10.290,16	10.290,16	10.290,16	10.290,16	10.290,16	10.290,16	10.290,16	10.290,16	10.290,16	123.481,92
CRD	Servizi rifiuti prodotti nel corso degli eventi (consegna Kit e raccolta)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	536,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	536,44
CRD	Nolo container 30 mc aperto 150102POL	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	660,84
CRD	Nolo container 30 mc aperto 150103	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	660,84

CR D	Nolo container da 20 mc aperto 200139PDURA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR D	Nolo container 30 mc aperto 200201	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	660,84
CR D	Nolo container 30 mc chiuso 150106VETROPA P	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR D	Nolo container 17 mc chiuso 70904INERTI	38,27	38,27	38,27	38,27	38,27	38,27	38,27	38,27	38,27	38,27	38,27	38,27	38,27	459,24
CR D	Nolo container 20 mc chiuso 200303	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	55,07	660,84
CR D	Nolo Container 20 mc chiuso 200307	41,07	41,07	41,07	41,07	41,07	41,07	41,07	41,07	41,07	41,07	41,07	41,07	41,07	492,84
CR D	Nolo press-container elettrico 26 mc 150101PF	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	2.094,72
CR D	Nolo press-container elettrico 26 mc 150102PF	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	2.094,72
CR D	Nolo press-container elettrico 26 mc 150101	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	2.094,72
CR D	Nolo press-container elettrico 26 mc 200101	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	174,56	2.094,72
CR D	Gestione contenitori PILE e MEDICINALI (territorio e CdR), compreso trasporto al destino	233,70	233,70	233,70	233,70	233,70	233,70	233,70	233,70	233,70	233,70	233,70	233,70	233,70	2.804,40
CR D	Presidio area di raccolta	1.743,88	1.743,88	1.743,88	1.743,88	1.743,88	1.743,88	1.743,88	1.743,88	1.743,88	1.743,88	1.743,88	1.743,88	1.743,88	20.926,56
CR D	Prestazioni varie	0,00	73,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73,08
CR D	Prestazioni varie	0,00	21,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21,92
CR D	Tag per contenitori indifferenziato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	274,40	274,40
CR D	Raccolta della frazione verde e trasporto al destino smaltimento/ recupero	2.806,41	2.806,41	2.806,41	2.806,41	2.806,41	2.806,41	2.806,41	2.806,41	2.806,41	2.806,41	2.806,41	2.806,41	2.806,41	33.676,92

Di seguito è riportata, in modo dettagliato e per mese, la composizione di altri costi AC.

		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
Servizi a canone														
AC	Attivazione e gestione numero verde emergenze	0,00	23,15	23,15	23,15	23,15	23,15	23,15	23,15	23,15	23,15	23,15	23,15	254,65
AC	Campagna informativa; calendario; formazione; web	62,23	62,23	62,23	62,23	62,23	62,23	62,23	62,23	62,23	62,23	62,23	62,23	746,76
AC	Ecosportello	311,60	311,60	311,60	311,60	311,60	311,60	311,60	311,60	311,60	311,60	311,60	311,60	3.739,20
AC	Gestione software RFID	38,90	38,90	38,90	38,90	38,90	38,90	38,90	38,90	38,90	38,90	38,90	38,90	466,80
AC	Gestione reperibilità tecnico / operativa	0,00	77,19	77,19	77,19	77,19	77,19	77,19	77,19	77,19	77,19	77,19	77,19	849,09

Oltre ai servizi a canone, il gestore ha svolto anche servizi a consuntivo. Di seguito viene presentato il totale dei costi dei servizi a canone svolti nell'annualità 2023, suddivisi per mensilità e per categoria.

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
Servizi a consuntivo													
Totale servizi a consuntivo	19.189,54	19.565,05	25.975,00	22.897,54	27.698,29	27.191,10	25.225,87	27.627,36	26.199,71	25.754,70	26.087,86	23.351,93	296.763,97

Di seguito, viene presentata la composizione del costo CTS dei servizi a consuntivo inerente il servizio rifiuti affidato al gestore Aprica S.p.A.

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale	
Servizi a canone														
CTS	Smaltimento/Recupero vernici e sostanze pericolose T/F 200127D [200127D]	0,00	0,00	1.271,36	0,00	867,70	1.265,00	392,53	1.662,30	939,22	902,67	858,17	0,00	8.158,95
CTS	Smaltimento RSU da PAP [200301]	4.646,58	5.080,76	5.303,02	7.566,97	5.564,35	6.610,31	6.387,88	5.360,59	7.674,96	5.026,08	5.229,84	7.294,61	71.745,93
CTS	Smaltimento RSU da magazzino comunale [200301MC]	628,26	483,93	441,48	585,81	445,73	767,50	526,38	397,33	556,94	1.112,19	1.154,64	925,41	8.025,60
CTS	Smaltimento RSU da Moretti [200301MORETTI]	118,86	95,09	149,42	0,00	0,00	292,06	95,09	407,52	174,89	40,75	0,00	315,83	1.689,51
CTS	Smaltimento RSU da Porte Franche [200301PF]	1.421,23	1.548,58	1.876,29	1.135,96	1.575,74	1.798,18	1.173,32	1.066,34	1.441,60	1.687,81	1.986,66	1.716,68	18.428,39

Inoltre, viene esposta in modo dettagliato e per mese, la composizione del costo CRD per i servizi a consuntivo svolti nel corso del 2023.

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale	
Servizi a canone														
CRD	Raccolta e trasporto rifiuti ingombranti pap €/ORA	0,00	463,45	320,85	142,60	249,55	178,25	0,00	641,70	499,10	178,25	320,85	142,60	3.137,20

Infine, sono presentati di seguito i CTR dei servizi a consuntivo svolti nel corso del 2023.

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale	
Servizi a canone														
CTR	Smaltimento, Recupero toner e cartucce di stampa 080318 [080318]	0,00	18,70	0,00	0,00	37,39	0,00	0,00	20,56	0,00	14,96	12,71	0,00	104,32
CTR	Smaltimento, Trasporto e Recupero Imballaggi in carta e cartone [150101]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CTR	Smaltimento, Trasporto, Recupero Imballaggi in carta e cartone DITTE [150101DITTE]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CTR	Smaltimento, Trasporto, Recupero Imballaggi in carta e cartone PORTE FRANCHE [150101PF]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CTR	Smaltimento, Trasporto e Recupero Imballaggi in plastica [150102]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CTR	Smaltimento, Trasporto, Recupero Imballaggi di plastica [150102PAP]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CTR	Smaltimento, Trasporto, Recupero imballaggi di plastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	PORTE FRANCHE [150102PF]													
CTR	Smaltimento, Trasporto, Recupero polistirolo 150102POL [150102POL]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CTR	Smaltimento/recupero legno 150103 [150103]	1.971,73	1.816,14	2.254,47	1.805,67	2.103,38	1.968,74	2.754,14	3.336,08	2.202,11	2.178,18	2.220,06	1.035,23	25.645,93
CTR	Smaltimento, Trasporto, Recupero vetro e lattine (imballaggi misti) [150106VETRO]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CTR	Smaltimento, Trasporto, Recupero VETRO E LATTINE 150106VETROPAP [150106VETROPAP]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CTR	Smaltimento, Recupero vernici e sostanze pericolose T/F 150110 [150110]	0,00	0,00	0,00	0,00	98,53	46,09	0,00	60,39	44,50	50,85	39,73	0,00	340,09
CTR	Smaltimento, Trasporto, Recupero oli vegetali [200125TER]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CTR	Smaltimento/Recupero INERTI 170904(INERTI) [170904INERTI]	264,87	490,50	640,92	389,13	366,24	415,29	317,19	261,60	395,67	343,35	582,06	0,00	4.466,82
CTR	Smaltimento, Trasporto e Recupero carta e cartone [200101]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CTR	Smaltimento FORSU [200108]	5.359,42	4.625,60	5.307,68	4.528,38	6.050,13	5.404,11	5.266,13	5.161,86	4.685,97	5.135,98	5.436,26	6.168,51	63.130,03
CTR	Smaltimento, Trasporto e Recupero abiti usati [200110]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CTR	Smaltimento tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio [200121]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CTR	Smaltimento, Trasporto e Recupero RAEE [200123]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CTR	Smaltimento, trasporto, Recupero oli vegetali [200125]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CTR	Smaltimento, Trasporto, Recupero oli minerali [200126]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CTR	Smaltimento/Recupero medicinali scaduti SM200132 [200132]	0,00	238,37	0,00	0,00	197,71	71,51	0,00	96,75	65,90	162,66	103,76	0,00	996,67
CTR	Smaltimento, Trasporto, Recupero accumulatori al piombo [200133]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CTR	Smaltimento, Trasporto, Recupero RAEE [200135]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CTR	Smaltimento, Trasporto, Recupero RAEE [200136R02]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CTR	Smaltimento, Trasporto, Recupero plastica non da imballaggio (200139) [200139PDURA]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CTR	Smaltimento, Trasporto, Recupero metalli ferrosi e non ferrosi [200140]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CTR	Smaltimento/recupero rifiuti vegetali 200201 [200201]	968,66	1.272,35	2.624,73	1.983,70	2.133,30	2.245,50	1.913,38	1.807,92	1.923,11	2.036,80	2.680,83	1.518,44	23.108,71
CTR	Smaltimento, Trasporto e recupero rifiuti vegetali [200201PAP]	341,09	438,33	2.502,81	2.393,60	5.013,10	3.786,38	3.220,89	3.835,74	3.106,44	3.003,97	2.384,62	357,54	30.384,51
CTR	Smaltimento/Recupero spazzamento strade 200303 [200303]	1.730,12	1.724,28	1.910,15	725,95	1.381,76	1.194,72	1.479,95	1.176,01	890,78	1.835,33	1.796,99	2.727,28	18.573,31
CTR	Smaltimento/Recupero RSI 200307 [200307]	1.738,73	1.268,99	1.371,82	1.633,56	1.613,70	1.147,47	1.699,00	2.334,66	1.598,51	2.044,88	1.280,68	1.149,80	18.881,79
CTR	Smaltimento/Recupero RSI 200307TER [200307TER]	0,00	0,00	0,00	6,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,21

Sommando i costi dei servizi a canone e i costi dei servizi a consuntivo 2023, si evincono i seguenti risultati:

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
Totale Servizi a canone	45.779,01	45.974,35	45.879,35	45.879,35	45.879,35	45.879,35	46.415,79	45.879,35	45.879,35	45.879,35	45.879,35	60.698,45	565.902,40
Totale servizi a consuntivo	19.189,54	19.565,05	25.975,00	22.897,54	27.698,29	27.191,10	25.225,87	27.627,36	26.199,71	25.754,70	26.087,86	23.351,93	296.763,97
Totale	64.968,55	65.539,40	71.854,35	68.776,89	73.577,64	73.070,45	71.641,66	73.506,71	72.079,06	71.634,05	71.967,21	84.050,38	862.666,37

Tra l'annualità 2023 e quella precedente è possibile confrontare l'andamento del fatturato del gestore Aprica S.p.A.

	2022	2023
Fatturato Aprica S.p.A.	€ 839.383 €	€ 858.592,42

L'aumento del 2,289% è determinato da un puro incremento dei costi per l'erogazione del servizio.

Un incremento, comunque, contenuto e in linea con l'andamento del mercato.

Nel dettaglio, l'elenco delle fatture emesse dal gestore nel 2023:

	Doc. Contabile	Data fattura	Totale
COMUNE DI ERBUSCO	2023500007	18/01/2023	12.653,69 €
	2023500009	18/01/2023	4.133,65 €
	2023500327	31/01/2023	63.457,51 €
	2023500728	28/02/2023	64.146,33 €
	2023500800	14/03/2023	-318,00 €
	2023501058	31/03/2023	70.092,30 €
	2023501498	30/04/2023	67.646,09 €
	2023501964	31/05/2023	71.653,54 €
	2023502294	30/06/2023	71.751,49 €
	2023502686	31/07/2023	70.029,94 €
	2023502817	16/08/2023	-19.531,27 €
	2023503173	31/08/2023	69.278,77 €
	2023503238	30/09/2023	-70.029,94 €
	2023503239	30/09/2023	68.398,14 €
	2023505343	30/09/2023	84.164,89 €
	CN23-42	30/10/2023	178,25
	CN23-170	31/10/2023	71.335,48
	CN23-368	30/11/2023	71.970,68
	CN23-728	30/12/2023	83.275,12
	CN23-926	30/12/2023	4.305,76
Totale			858.592,42 €

Si rileva, inoltre, che il piano economico finanziario approvato dall’ETC per l’anno 2023 con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29/04/2022 garantisce la copertura integrale del costo del servizio.

2.7 Qualità del servizio

L’Autorità (ARERA) con la delibera 15/2022/R/rif, ha adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l’introduzione dal 1° gennaio 2023 di un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

Ai sensi dell’art. 3 della Delibera n. 15/2022/R/RIF il Comune di Erbusco, in qualità di ETC ha individuato lo Schema I come posizionamento della gestione della matrice degli schemi regolatori. A partire dal 1° gennaio 2023 il gestore Aprica S.p.A. ha applicato gli obblighi di qualità tecnica e non ha rilevato il livello generale di questa in quanto non applicati allo schema di riferimento individuato dall’ETC.

In applicazione dell’art. 58, comma 2, della suddetta Delibera, Aprica S.p.A. in qualità di gestore delle attività di raccolta, spazzamento, lavaggio strade, trattamento e recupero, in data 10/05/2024 prot. 7948 ha inviato all’ETC, secondo quanto previsto dalla normativa, la relazione attestante il rispetto l’applicazione degli obblighi previsti dallo schema di riferimento nell’annualità 2023.

2.7.1. Rilevazione dati tecnici

La percentuale di raccolta differenziata rilevata nel territorio risulta essere costante nel tempo. Si evince il perseguimento della percentuale minima richiesta a livello nazionale. Il Comune è in linea con la percentuale media provinciale, presentando anche un dato migliore rispetto al dato regionale.

I dati sono reperiti sul sito ISPRA riferiti all’annualità 2022 (ultima disponibile).

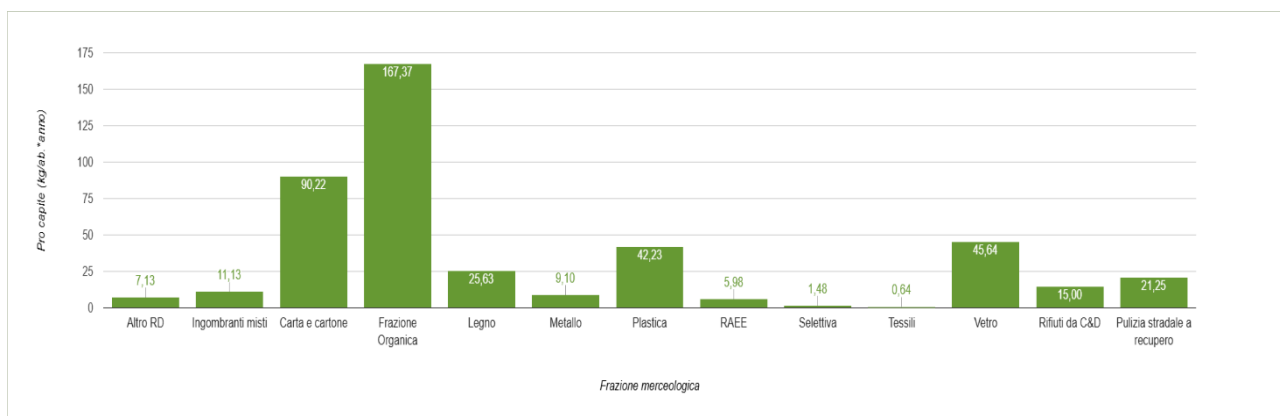
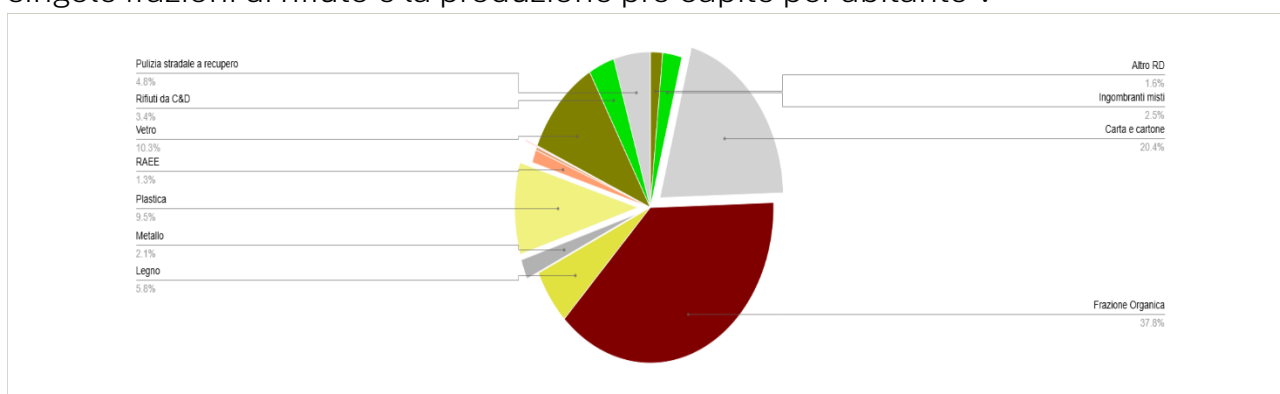
Comune di Erbusco ¹					
Anno	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2022	3.872,810	4.975,650	77,84	442,81	568,91
2021	4.132,912	5.178,550	79,81	474,39	594,42
2020	4.121,378	5.146,047	80,09	483,11	603,22
Provincia di Brescia ²					
Anno	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2022	488.125,506	640.409,846	76,22%	389,26	510,70

¹ Fonte: ISPRA

² Fonte: ISPRA

2021	507.987,68	663.512,75	76,56%	404,99	528,98
2020	504.503,27	652.858,48	77,28%	404,38	523,3
Regione Lombardia³					
Anno	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2022	3.381.059,368	4.619.138,463	73,20%	339,78	464,20
2021	3.484.717,56	4.774.012,38	72,99%	349,69	479,08
2020	3.429.670,67	4.680.305,86	73,28%	344,1	469,58

I grafici seguenti rappresentano, relativamente all'anno 2022 (ultima annualità disponibile), la composizione della raccolta differenziata suddivisa in relazione alle singole frazioni di rifiuto e la produzione pro capite per abitante⁴.



3. Conclusioni

In relazione ai dati sopra esposti si può affermare che il servizio rifiuti svolto nel Comune di Erbusco risulta soddisfacente sia da un punto di vista economico che qualitativo. I costi del

³ Fonte: ISPRA

⁴ Fonte: ISPRA

servizio sono aumentati in linea con l'andamento del mercato rispetto ai costi rilevati nell'anno 2022. Come era stato previsto dalla ricognizione ex art. 30 D.Lgs. 201/2022 riferita alla annualità 2022, Il Comune ha iniziato ad attuare un servizio di monitoraggio e controllo più dettagliato del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 17 della Delibera 385/23/R/Rif.